



ISTITUTO COMPRENSIVO POLLINA - SAN MAURO CASTELVERDE

VIA LEONARDO SCIASCIA - FINALE 90010 POLLINA (PA)

0921426567 – Fax 0921426567 –

CODICE MINISTERIALE PAIC818003- Codice Fiscale: 82000690824

E-MAIL: paic818003@istruzione.it- paic818003@pec.istruzione.it



La scuola ci insegna a capire la realtà. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni.

(Papa Francesco)



Calendario scolastico

Inizio lezioni: 15 settembre

Termine lezioni: 9 giugno

Termine attività scuola dell'Infanzia: 30 giugno

Vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2025 al 7 gennaio 2026

Vacanze di Pasqua: dal 02 al 7 aprile 2026

Sospensioni delle lezioni deliberate dagli OO.GC: 16-17-18 febbraio; 01 giugno.

Altre ricorrenze

4 novembre: festa delle Forze Armate

25 aprile: Festa della Liberazione (festivo)

21 novembre: Festa dell'Albero

1 maggio: Festa del Lavoro (festivo)

8 dicembre: Immacolata Concezione

2 giugno Festa della Repubblica (festivo)

27 gennaio: Giornata della Memoria

10 febbraio: Giornata della Memoria delle

Foibe

Linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico

L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, comunicato al Collegio dei Docenti, che nell'esercizio della sua discrezionalità è chiamato a revisionare/aggiornare il PTOF per l'a.s. 2025/2026, è in linea di continuità con quello dell'anno precedente entro cui l'Istituto è chiamato a svolgere la propria azione didattico- educativa e rimane per lo più invariato nella sua struttura programmatica.

L'obiettivo precipuo, la **VISIONE**, è quello di creare una comunità fondata sul benessere, di cui ciascuno si sente parte integrante perché a scuola non c'è apprendimento senza relazione e si impara meglio in un contesto sereno e armonioso che mette al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili con un consapevole progetto di vita.

La **MISSIONE** dell'istituto è determinata dall'interazione fra gli obiettivi formativi definiti dalla normativa nazionale di riferimento con le variabili di contesto e si caratterizza per la messa in atto di pratiche di integrazione attraverso la tutela e la valorizzazione delle diversità, grazie alla presenza di un clima socio-relazionale accogliente e dell'alta qualità dei processi di insegnamento tesi a promuovere competenze relazionali ed emotive, valori sociali, civili e etici e abilità metacognitive quali la capacità di imparare ad imparare nell'ottica dell'apprendimento per tutto l'arco della vita.

Gli obiettivi strategici della scuola, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, la definizione delle risorse, delle azioni di monitoraggio, di autovalutazione e rendicontazione dovranno sostenere i concetti chiave che rappresentano la vision e la mission pedagogica dell'istituto.

Ai fini dell'integrazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM, al termine di un'attenta attività di rendicontazione;
- tener conto degli obiettivi formativi prioritari – articolo 1, comma 7 della Legge n. 107 del 2015;
- tener conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo- didattiche e laboratoriali;
- tener conto delle novità introdotte dalle nuove linee guida di educazione civica;
- tener conto delle novità introdotte al fine della valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

Si terrà conto in particolare delle sottoelencate macroaree le cui relative azioni sono dettagliate nell'Atto di indirizzo:

- CURRICOLO D'ISTITUTO
- INCLUSIONE, INTERCULTURA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- ED. CIVICA, LEGALITÀ, CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
- VALUTAZIONE - ESITI, RISULTATI SCOLASTICI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E RISULTATI A DISTANZA
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA DIGITALE E STEM
- LINGUE STRANIERE E APERTURA ALL'EUROPA

- PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E CULTURALE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PECULIARITA' DEL TERRITORIO - SPORT, SALUTE E SICUREZZA
- CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente dell'istituto, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a: collegialità e comprensione reciproca; fattiva e propositiva collaborazione; coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro; spirito di rafforzamento delle altrui capacità; disposizione alla ricerca-azione; apertura all'innovazione, al cambiamento e al miglioramento. Il Piano, pertanto, vuole superare la dimensione del mero adempimento burocratico e diventare reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è stato acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Risorse umane e materiali

➤ **DOCENTI N. 71**

Scuola Sec. I grado: n. 30

Scuola Primaria: n. 22

Scuola Infanzia: n. 19

➤ **PERSONALE A.T.A. N. 18**

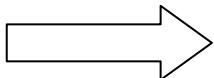
n. 1 Direttore Amministrativo

n. 3 Assistenti Amministrativi

n. 14 Collaboratori scolastici

- ❖ N. 6 edifici scolastici: due a Pollina, due Finale e due a San Mauro Castelverde
- ❖ Auditorium *“Samuel Sferruzza”* - Finale
- ❖ Palestra S. Sec. di I grado di Finale e San Mauro Castelverde
- ❖ N.3 Biblioteche e Videoteche attrezzate di CD, DVD e audiovisivi
- ❖ N.6 Laboratori multimediali (di cui 2 a Pollina, 2 a Finale e 2 a San Mauro Castelverde)
- ❖ N.3 Laboratori scientifici nei plessi della scuola secondaria attivati con i finanziamenti PON 2007/13 FESR
- ❖ N.3 Laboratori Linguistici nei plessi della scuola secondaria attivati con i finanziamenti PON 2007/13 FESR
- ❖ N.3 Laboratori Musicali nei plessi della scuola secondaria attivati con i finanziamenti PON 2007/13 FESR
- ❖ N.1 Laboratorio Ambiente Digitale 2.0
- ❖ PC portatili
- ❖ Schermo touch screen
- ❖ Strumentazione varia per la didattica
- ❖ Implementazione rete wifi
- ❖ Banchetti monoposti
- ❖ Digital Board

ORGANIZZAZIONE ORDINI DI SCUOLA



Da lunedì a venerdì 8.30-16.30

Monte ore settimanale: 40



prevede un monte ore settimanali pari a **27 ore** (classi (I,II, III), **29** (IV e V) articolato nel seguente orario giornaliero: plessi di **Pollina e Finale**: classi I,II,III lunedì e mercoledì ore 8:00/14:00; martedì, giovedì e venerdì 8.00-13.00; **classi IV e V** lunedì,martedì,mercoledì e giovedì ore 8.00-14.00; venerdì ore 8.00-13.00; Plesso **S. Mauro C/de**: lunedì,mercoledì e venerdì: ore 8:00/13:00; martedì e giovedì ore 8:00/14:00 (**classi I, II, III**); **classi IV e V** lunedì,martedì,mercoledì e giovedì ore 8.00-14.00; venerdì ore 8.00-13.00.

Monte ore settimanale: 27/29



DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	8	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	7	7
STORIA- ED. CIVICA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	1	1	1	1	1
ARTE	2	2	1	1	1
ED. MUSICALE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	1	1	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	27	27	27	29	29



prevede un monte ore settimanale pari a **36 ore**
articolato nel seguente orario:

Lunedì – Mercoledì - Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Martedì e Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 con mensa

dalle ore 13.00 alle ore 14.00

Monte ore settimanale

36

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ITALIANO	9	9	9
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
ARTE	2	2	2
ED. MUSICALE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
MENSA	1	1	1
TOTALE ORE	36	36	36

EDUCAZIONE CIVICA



La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e le nuove linee guida pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024 hanno confermato un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'Educazione civica è una disciplina fondamentale, il suo obiettivo è promuovere il senso civico degli studenti e formare cittadini consapevoli, responsabili, critici e informati sui propri diritti e doveri. Cittadini attivamente coinvolti nella vita della comunità, capaci di contribuire positivamente alla società sempre più complessa e interconnessa. Cittadini non solo del proprio Paese ma cittadini dell'Europa. In particolare, l'articolo 3 prevede che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca vengano definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. L'articolo 2 della Costituzione italiana, che definisce i doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale, diventa un punto di riferimento imprescindibile. La responsabilità individuale, come valore centrale, deve essere intesa non come sostituta ma come complementare alla responsabilità sociale, che si estende al rispetto delle regole stradali e alla promozione della cultura del rispetto verso le donne, elementi che riflettono l'impegno verso una società più giusta e inclusiva. La Carta costituzionale è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Particolare importanza anche l'educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie che si innerva non solo nella conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche nella consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino. Fin dai primi anni di scuola inoltre bisogna educare i giovani al rispetto per il patrimonio pubblico e per l'ambiente, così come alla salute fisica e alla crescita personale attraverso stili di vita sani, prevenendo dipendenze e promuovendo la salute psicofisica. Un aspetto innovativo delle Nuove Linee Guida è l'attenzione all'uso responsabile delle tecnologie, un aspetto di grande importanza in una società dominata dal digitale. L'educazione all'uso corretto dei dispositivi elettronici è fondamentale per garantire che gli studenti sviluppino competenze critiche piuttosto che dipendere esclusivamente dalla tecnologia. L'uso delle tecnologie deve potenziare l'esercizio delle

competenze individuali e non sostituirlo. In quest'ottica, le nuove linee guida confermano il divieto di utilizzo, anche a fini didattici, dello smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado. Le nuove linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Materia	ore	Tematiche
Italiano	4	Cultura dei diritti e dei doveri; il senso del dovere; i disturbi dell'alimentazione; le discriminazioni e il razzismo; la promozione della cultura di genere e il contrasto alla violenza sulle donne; contrasto al bullismo e cyberbullismo; la guerra e i testimoni di pace; gli eroi e le vittime della mafia.
Storia- Ed. Civica	4	La Costituzione: struttura e principi fondamentali; la famiglia; la scuola; l'organizzazione del Comune, della Regione dello Stato e della Comunità europea; storia del tricolore; i simboli della Repubblica; il lungo cammino dei diritti delle donne ;la legalità e la lotta alla criminalità organizzata.
Inglese Scuola Primaria Scuola Secondaria	4 2	La Costituzione dello Stato inglese, i simboli della monarchia inglese; l'alimentazione nei Paesi anglosassoni; la parità di genere; lo sviluppo sostenibile; l'Unesco; Temi di legalità.
Francese	2	La Costituzione dello Stato francese; storia del tricolore; i simboli della Repubblica francese; Temi di legalità.
Geografia	3	Il cammino storico dell'Europa; Educazione ambientale; Temi di Legalità ambientale.
Scienze	5	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile; Agenda 2030 dell'ONU; Ed. Alimentare, alla Salute all'Igiene; Legalità ambientale ed ecomafie.
Tecnologia	4	Educazione ambientale, e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni, delle eccellenze territoriali e agroalimentari; Cittadinanza digitale e Legalità; Cyberbullismo.
Arte e Immagine	3	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Il patrimonio artistico locale; Temi di Legalità.
Ed. Fisica	2	L'osservanza delle regole nel gioco, l'alimentazione; la segnaletica e l'educazione stradale; La legalità nello sport.
Musica	2	L'inno d'Europa, d'Italia, di Sicilia. Musica e Legalità.
Religione	2	Gli articoli della Costituzione in materia ; la tolleranza religiosa, l'integralismo. La Chiesa e il tema della legalità.

Organigramma d'Istituto



L'Istituto si avvale di uno staff di Dirigenza efficiente per agevolare la gestione e l'organizzazione delle attività, per veicolare le informazioni, per la socializzazione delle scelte dell'istituto e la diffusione di circolari. Esso ha un ruolo molto importante nel nostro Istituto articolato su tre centri abitati, in cui non sempre è facile attuare un raccordo tempestivo tra i plessi. La presenza di un gruppo di docenti di supporto alla Dirigenza contribuisce all'immediata risoluzione di tanti piccoli problemi quotidiani. Lo staff è così articolato:

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Felicia Fichera

Collaboratori del Dirigente: Prof.ssa Rosalia Musotto- Ins. Angela Maimone

Responsabile di plesso S. Sec. 1° grado di Finale: Prof.ssa Rosalia Musotto

Responsabile di plesso S. Sec. 1° grado di Pollina: Prof.ssa Marianna Fili

Responsabile di plesso: Scuola Sec. di 1° San Mauro Castelverde: Prof. Aldo Manto

Responsabile di plesso Scuola Primaria di Finale: Ins. Angela Maimone

Responsabile di plesso Scuola Primaria di Pollina: Ins. Maria Giovanna Pace

Responsabile di plesso Scuola Primaria di San Mauro Castelverde: Ins. Lina Anzaldi

Responsabile di plesso Scuola Infanzia di Finale: Ins. Assunta Scialabba

Responsabile di plesso Scuola Infanzia di Pollina: Ins. Antonella Gulino

Responsabile di plesso Scuola Infanzia di San Mauro Castelverde: Ins. Domenica Murgia

I collaboratori del DS hanno i seguenti incarichi:

Supporto al lavoro del DS

Sostituire il DS in caso di impegni o malattia

Redazione del Verbale del Collegio Docenti

Collaborazione con il DS e con i docenti incaricati nell'elaborazione dell'orario delle lezioni

Partecipazione agli incontri di coordinamento, progettazione e valutazione

Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff

I Responsabili di plesso hanno i seguenti incarichi:

Verifica giornaliera delle assenze dei docenti in servizio e sostituzione degli stessi;

Controllo delle firme dei docenti per presa visione delle circolari;

Segnalazione tempestiva delle emergenze;

Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff

Contatti con le famiglie



Le funzioni strumentali sono figure strategiche nell'organizzazione della scuola. Esse volgono specifici compiti relativi all'area assegnata e vengono individuate dal Collegio dei Docenti in base al P.T.O.F. che la scuola intende realizzare. Le funzioni strumentali attivate nell'Istituto Comprensivo Pollina- San Mauro Castelverde per l'anno scolastico 2025/26 sono :

AREA 1: PTOF-PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO E ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI.

Professoressa Carollo Anna

- Revisione, aggiornamento e diffusione del Piano Triennale dell'Offerta formativa
- Versione ridotta del PTOF per Open Day e iscrizione alunni
- Collaborazione nella revisione del PDM in raccordo con DS e NIV
- Diffusione dei Regolamenti interni
- Coordinamento, organizzazione, monitoraggio, verifica e valutazione delle attività progettuali
- Collaborazione e raccordo con tutte le Funzioni strumentali e con lo staff di Dirigenza
- Elaborazione e diffusione di materiali didattici
- Coordinamento e promozione di attività e aggiornamento relative alle principali novità normative
- Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'Istituto

AREA 2: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

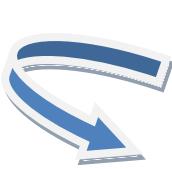
Professoressa Nicolosi Giusi

- Coordinamento e monitoraggio delle attività relative all'area
- Raccordo con gli insegnanti di sostegno e con i docenti della classe per la concreta realizzazione del PEI
- Redazione e applicazione del PAI (Piano Annuale di integrazione)
- Predisposizione di percorsi progettuali relativi all'integrazione
- Azione di monitoraggio in itinere e finale
- Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'Istituto

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZIO PER GLI STUDENTI PER LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO. REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI DI INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI: PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, BANDI E CONCORSI. PROGETTAZIONE EUROPEA E STUDENTESCA ERASMUS- E-TWINNING

Professoressa Cicero Enza

- Organizzazione e coordinamento di attività relative all'area
- Gestione di progetti di gemellaggio
- Elaborazione di strumenti metodologici innovativi per il potenziamento delle lingue straniere
- Promozione di attività teatrali e cinematografiche in lingua
- Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'Istituto



ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui attuazione è stata prevista dal D.M. n.851 del 27.10.2015, si pone l'obiettivo di rendere gli ambienti di apprendimento più innovativi e al passo con le nuove tecnologie nella didattica.

Animatore Digitale: Patti Giuseppe

Team Digitale: Cangelosi Giovanna- Manto Aldo

Destinatari: Alunni della scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

Le attività di questa area hanno la finalità di veicolare l'innovazione digitale tra tutti i segmenti della comunità scolastica e soprattutto favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di temi digitali, promuovere la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica, per creare nuovi ambienti di apprendimento. Nella scuola Primaria abituare i bambini al pensiero computazionale, cioè a pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla.

La presenza di un docente con incarico di animatore digitale all'interno della scuola permette di veicolare la didattica digitale. Inoltre il suo ruolo è anche di supporto ai colleghi nell'uso del Registro elettronico, nella applicazione della nuova tecnologia, nel rafforzamento delle competenze digitali dei docenti e nello stesso tempo analizza i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo di aggiornamento. La sua professionalità è un incentivo importante per l'utilizzo di nuove tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente e come tramite per implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti.

L'animatore digitale, a fianco del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Involgimento della comunità scolastica
3. Soluzioni innovative

Le azioni previste sono : Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento.

- Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali
- Organizzare la formazione sull'uso di piattaforme digitali per favorire la continuità didattica
- Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione scolastica
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento
- Selezionare e promuovere l'utilizzo di siti, software, applicazioni e Cloud didattici
- Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di aggiornamento
- Promuovere gli interventi di formazione digitale attivati dal MIUR nell'ambito del PNSD
- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola Primaria
- Promuovere l'aggiornamento dell'insegnamento dell'Informatica alla scuola secondaria di primo includendo nel curricolo temi digitali
- Implementare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
- Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti
- Realizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti



Le discipline STEM

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics e indica l'insieme delle materie scientifiche – tecnologiche -ingegneristiche.

Compito della scuola è quello di formare cittadini che abbiano un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive per affrontare le sfide del futuro. Insegnando le discipline scientifiche e tecnologiche in un modo non solo teorico, ma anche laboratoriale gli alunni possono raggiungere obiettivi proficui. Come diceva Maria Montessori, “Per insegnare bisogna emozionare”. Solo così si può generare passione verso le discipline STEM , tramite esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare. Come non esistono bambini stonati, ma solo bambini che non hanno avuto una giusta educazione musicale, così non esistono bambini che non comprendono la Matematica, ma solo bambini che non hanno avuto la giusta educazione. Occorre trovare il modo di interessarli e renderli partecipi. Le STEM, infatti, hanno la finalità di rendere il sistema educativo coinvolgente, moderno, flessibile e orientato a crescere, formare e preparare individui capaci di gestire il proprio futuro. Alla base delle STEM c'è la ricerca, la curiosità, la consapevolezza formativa dell'errore, la voglia e la possibilità di dare spazio alla creatività e alle proprie passioni per creare materialmente e dare forma e vita alle proprie idee. Anche nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 si faceva riferimento al fatto che il “bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia”. Anche tra i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 volta a ricercare soluzioni per i problemi mondiali, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 troviamo” Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico matematiche.” Le competenze STEM vengono indicate con “4C” - Critical thinking (pensiero critico); Communication (comunicazione); -Collaboration (collaborazione) Creativity (creatività).

L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa.

Lo studio delle materie STEM permette di non “subire” la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Per acquisire tali competenze si possono adottare diverse strategie tra cui: Laboratorialità e learning by doing; Problem solving e metodo induttivo; Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa; Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo; il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti). Metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare abilità provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze trasversali. L'insegnamento delle discipline STEM parte già dalla scuola dell'Infanzia, attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico- scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Nella Scuola Primaria già da tempo l'Istituto si avvale del coding, una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale. Un processo logico creativo che risulta essere molto efficace, perché fa uso di strumenti, metodi e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di un problema complesso. Grazie al coding, infatti, gli studenti imparano a sviluppare il pensiero computazionale per risolvere situazioni e problemi complessi. Si definisce pensiero computazionale perché utilizza procedure indispensabili per la programmazione di robot, dispositivi, dei computer e in generale di tutte le macchine che senza istruzioni dettagliate non possono svolgere le funzioni richieste. Anche le flipped classroom sono una risorsa importante per l'apprendimento e l'Istituto si doterà di lezioni create con Smart

Notebok o Promethean ActivInspire; nella Secondaria di primo grado per lo studio della Matematica si utilizza già da anni il programma Geogebra per la Geometria e l'Algebra con l'ausilio dell'informatica per stimolare l'interesse degli allievi; nelle altre discipline si fa ricorso alle moderne tecnologie per produrre lavori, power point e video; anche il ricorso alla robotica è uno strumento da poter utilizzare in Geometria, Aritmetica, Arte e nelle discipline umanistiche per lo storytelling. Molto stimolante dal punto di vista dell'apprendimento è il ricorso al tinkering che letteralmente significa "armeggiare", ma in senso più ampio smontare e montare, svitare, attaccare, ritagliare; tutto quello che ha a che fare con il capire come funziona qualcosa e utilizzarlo poi dare vita ai propri progetti e alle proprie idee. Lo scopo del tinkering è realizzare oggetti, prototipi e strumenti di vario genere, spesso partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche, materiali semplici come carta, fili, cartone o legno. Durante il mercatino di solidarietà gli alunni sperimentano le proprie capacità, realizzando con materiali poveri e di scarto oggettini vari. Per lo sviluppo delle competenze STEM è stato svolto il progetto **"Ripensiamo agli spazi per guardare lontano"** finanziato dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza, Piano Scuola Missione 4.0 per la realizzazione di 11 ambienti fisici di apprendimento innovativi ibridi. La finalità è stata quella di ripensare lo spazio aula come laboratorio di apprendimento attivo. Infatti scopo del progetto è stato quello di dotare l'Istituto di 4 aule laboratoriali digitali 4.0 con display interattivi per educare gli alunni alla comprensione del presente, alla padronanza degli strumenti tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, e digitali. Inoltre è previsto un laboratorio STEAM dotato di strumenti quali robotica educativa e coding STEM con incluso esperienze di elettrodinamica, acustica, biologia, energie alternative. Per l'anno scolastico 2025-26 l'Istituto aderirà ai **Giochi delle Scienze Sperimentali** con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche, offrendo una visione nuova e stimolante della scienza; nello stesso tempo favorire lo sviluppo di competenze con le quali affrontare le sfide di una società in rapida evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM:

La metodologia che si intende applicare è quindi la didattica laboratoriale, il laboratorio inteso non solo come spazio fisico, come utilizzo di apparecchiature, kit o strumenti, bensì come modus operandi di docenti e alunni, dove si realizza la problematizzazione e la connessione tra conoscenze e abilità. A partire dal problema presentato si chiederà ai ragazzi di operare ipotesi, idee, tentativi che saranno messi alla prova attraverso la progettazione diretta e la pianificazione delle azioni fino a trovare la soluzione più efficace ed efficiente. Il ruolo del docente sarà quello di mettere a disposizione i materiali, accompagnare i ragazzi nella ricerca sperimentale, nel provare, incoraggiando lo spirito di iniziativa da parte di tutti, aiutare nella sintesi delle idee e fornire spiegazioni alle curiosità e alle domande dei protagonisti. Utilizzare la tecnologia in modo creativo e ludico svilupperà negli alunni sia la curiosità che la creatività, favorirà l'autonomia e l'esperienza e soprattutto la didattica inclusiva.

Obiettivi

Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento

Favorire una didattica accattivante ed inclusiva

Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale

Promuovere il saper fare per un apprendimento significativo

Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero

Promuovere capacità di progettazione e pianificazione del proprio lavoro

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving

Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere

Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico

REFERENTI DEI PROGETTI



All'interno del sistema scolastico e della sua organizzazione operano diverse figure strategiche. Per realizzare in modo congruo la propria offerta formativa, l'istituto si avvale di docenti referenti di progetto e delle commissioni. La loro presenza e il loro lavoro consente al Dirigente, ai docenti, all'utenza esterna in genere di individuare con facilità la persona di riferimento dedicata al coordinamento di determinate attività che l'Istituto porta avanti anche in sinergia con il territorio. Essi coordinano la progettazione delle attività scelte, la loro realizzazione e curano la documentazione. Il loro compito principale è quello di raccordarsi periodicamente con il Dirigente scolastico per lo stato di avanzamento dei lavori, di fare da tramite con i vari ordini di scuola e con l'organizzazione esterna che eventualmente collabora alla realizzazione dell'attività prevista.

AREE TEMATICHE

Educazione Ambientale: Cangelosi Giovanna

Educazione alla Salute: Giallombardo Valeria

Educazione alla Legalità-Educazione Civica: Filì Marianna

Centro Sportivo" Giochi Studenteschi": Barone Anna

Progetto "Coloriamo il nostro futuro: Solaro Giuliana (Pollina e Finale)- Di Gangi Maria Lucia (San Mauro)

Referente H: Nicolosi Giusi

Referente GOSP e Dispersione scolastica: Manto Aldo

Giochi Matematici: Cangelosi Giovanna(Scuola secondaria di I°)- Biondo Rosa (Scuola Primaria)

Referente Team Anti Bullismo ed Emergenze: Solaro Giuliana

Referente Invalsi: Patti Giuseppe

Commissioni di lavoro



Le commissioni di lavoro si impegnano a realizzare le attività previste dalle macro- aree progettuali. I lavori delle Commissioni rappresentano uno strumento importante per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Istituto, oltre ad offrire un'ampia opportunità di stimoli formativi agli allievi. Le Commissioni sotto elencate, svolgono quindi un ruolo determinante per la realizzazione dei progetti e sono un laboratorio permanente di idee e proposte per il potenziamento e il miglioramento dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.

Arene Tematiche e Docenti

Educazione Ambientale: Maccataio Rosaria (Infanzia); Cannizzaro Antonietta (Primaria)

Educazione alla Salute: Murgia Domenica(Infanzia); Cannizzaro Antonietta(Primaria)

Lingue Straniere: Cicero Enza e Musotto Rosalia (Secondaria I°); Faraci Domenica e Maimone Angela (Primaria)

Educazione alla Legalità- Educazione Civica: Di Nolfo (Infanzia); Rocca M. Grazia (Primaria)

Team Anti- bullismo e per le Emergenze: Giallombardo Valeria; Patti Giuseppe

Inclusione e Integrazione : Inclusione e Integrazione : Capuana Antonella,Castagna Domenica, Garofalo Marianna,Grillo Andrea, Di Maria Maria, Marchese Maria Giuseppa, Nicolosi Giusi, Occorso Marcella, Proetto Mimma, Puccio Maria Antonia, Solaro Concetta, Tudisca Lisa Nancy, Vignieri Maria Concetta, Salerno Maria, Sarcona Francesca,Zito Giuseppe

Gosp (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) e Dispersione scolastica: Solaro Giuliana, Patti Giuseppe, Cicero Enza,Nicolosi Giusy , Maimone Angela

Viaggi e Uscite Didattiche: Gulino Antonella; Scalabba Maria Assunta; Murgia Domenica (Infanzia); Cipriano Graziella; Rocca Maria Grazia (Primaria), Solaro Giuliana, Cangelosi Giovanna (Secondaria 1°)

PTOF-NIV-RAV:) Maimone Angela (Primaria); Cangelosi Giovanna, Carollo Anna, Manto Aldo,Musotto Rosalia (Secondaria di 1°)

Commissione Borsa di Studio” Paolo Lo Verde: Carollo Anna, Musotto Rosalia

Commissione Orario: Manto Aldo, Musotto Rosalia (Secondaria 1°) Cannizzaro Antonietta, Biondo Rosa(Primaria Finale); Anzaldi Lina, Botindari Concetta (Primaria San Mauro C /de)

Commissione Elettorale: Maria Giuseppe, Biondo Rosa, Musotto Rosalia (membro supplente)

Comitato Valutazione: Musotto Rosalia- Gulino Antonella

COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI 2025/26

Individuazione Coordinatori e Segretari dei Consigli di intersezione, interclasse, classe

SCUOLA INFANZIA		
	COORDINATORE	SEGRETARIO INTERSEZIONE
POLLINA	Gulino Antonella Anna	Ranucci Renata
FINALE	Scialabba M. Assunta	Maccataio Rosaria
S. MAURO	Murgia Domenica	Dinolfo Anna Maria

SCUOLA PRIMARIA		
	COORDINATORE	SEGRETARIO INTERCLASSE
POLLINA	Pace Maria Giovanna	Maria Di Maria
FINALE	Maimone Angela	Biondo Rosa
S. MAURO	Anzaldi Lina	Cipriano Graziella

SCUOLA SECONDARIA 1° Grado COORDINATORE/ SEGRETARIO CONSIGLIO DI CLASSE			
POLLINA	1^e 2^ Solaro Giuliana	3^ Cangelosi Domenica	
SEGRETARIO	Vaccarella Teresa	Macaione Mario	

FINALE	1^ Musotto Rosalia	2^ Carollo Anna	3^ Filì Marianna
SEGRETARIO	Patti Giuseppe	Cicero Enza	Cangelosi Giovanna

S. MAURO	1^ Di Gangi Maria Lucia	2^ Guadagna Lucia	3^ Solaro Giuliana
SEGRETARIO	Manto Aldo	Barone Anna	Giallombardo Valeria

IL SISTEMA VALUTATIVO

La valutazione rappresenta una fase fondamentale della programmazione e della progettazione didattico-educativa; essa si occupa di registrare le osservazioni, descrivere e monitorare i progressi degli alunni rispetto agli obiettivi ed alle finalità stabilite. Nella Scuola dell'Infanzia, i Docenti – attraverso osservazioni dirette e condivise, materiale strutturato, attività ludiche, griglie già predisposte valutano il livello di crescita personale dei bambini rispetto all'età. L'entrata in vigore del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", ribadisce che *"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".*

A questo scopo risultano fondamentali l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in "azione" i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità operare mettendo in campo conoscenze e abilità maturando competenze (saper essere).

I processi di valutazione includono le cosiddette competenze trasversali che attengono principalmente agli obiettivi comportamentali dell'area socio-affettivo-relazionale e l'impegno mostrato nel corso dello svolgimento e della gestione delle attività scolastiche.

La valutazione si articola in tre momenti:

- 1) la valutazione diagnostica o iniziale definisce ed accerta i pre-requisiti degli alunni attraverso l'osservazione diretta e la somministrazione di prove d'ingresso, attraverso essa è possibile delineare il quadro delle capacità e dei bisogni;
- 2) la valutazione formativa o in itinere, definita anche "valutazione di processo", mira a raccogliere e registrare informazioni sul processo di apprendimento. Fornisce indicazioni utili per apportare eventuali correzioni all'azione didattica o per predisporre eventuali interventi di orientamento dell'azione didattica;
- 3) la valutazione sommativa o finale mira a fornire un giudizio critico relativamente ai progressi compiuti dai singoli alunni;

L'azione valutativa si esplicita in forma di documentazione durante l'anno scolastico: gli elaborati vengono raccolti e conservati con cura; al termine delle attività didattiche, essi vengono consegnati alle famiglie in luogo di consuntivo del piano progettuale. Per gli alunni H o con difficoltà di apprendimento la valutazione è un momento importante del processo formativo, essa terrà conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'attenzione e dell'interesse mostrato, del raggiungimento degli obiettivi programmati. Nel PI sono indicati i criteri didattici adottati nelle varie discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA dell'INFANZIA e PRIMARIA

Nella scuola dell'Infanzia per quanto riguarda le capacità relazionali, i docenti tengono conto dei seguenti indicatori:

Definizione della propria identità

Avvio all'autonomia

Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti

Rispetto delle prime regole sociali

Descrittori:

- Vive con fiducia e serenità ambienti della vita scolastica
- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimere in modo adeguato
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

Attraverso la valutazione si determinano:

- I progressi raggiunti dagli alunni, in relazione alle competenze e agli obiettivi proposti;
- Le conoscenze che essi hanno acquisito o costruito e fino a che punto se ne siano appropriati
- Le competenze che hanno sviluppato;
- Gli atteggiamenti e i valori che hanno assunto e consolidato.

La **Valutazione** alla Scuola dell'Infanzia sarà espletata attraverso:

- Osservazioni dirette e condivise, materiale strutturato, attività ludiche;
- Griglie di osservazioni;
- prove scritte non strutturate, come relazioni e verbalizzazioni;
- Prove scritte strutturate come test a risposta multipla, del tipo vero/falso, ad inserimento;
- Conversazioni;
- Verifiche.

Nuovi criteri di valutazione periodica e finale nella scuola Primaria

La normativa ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024-25 per ciascun alunno il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale saranno individuati attraverso i giudizi: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Insufficiente.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 5D.Igs 62/2017 SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI	Giudizio sintetico
<ul style="list-style-type: none"> -Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo collaborativo, costruttivo e propositivo all'interno della classe -Attenzione e disponibilità nei rapporti interpersonali -Interesse e partecipazione vivi, costanti e consapevoli -Assolvimento completo e puntuale delle consegne scolastiche -Frequenza assidua 	Ottimo/ 10
<ul style="list-style-type: none"> -Accurato rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo collaborativo e positivo all'interno della classe -Correttezza nei rapporti interpersonali -Interesse appropriato e partecipazione propositiva -Puntuale assolvimento delle consegne scolastiche -Frequenza regolare o assenze sporadiche - 	Distinto/ 9
<ul style="list-style-type: none"> -Buon rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo collaborativo all'interno della classe -Correttezza nei rapporti interpersonali -Interesse e partecipazione quasi sempre costanti -Abbastanza regolare assolvimento delle consegne scolastiche -Frequenza abbastanza costante con assenze sporadiche e/o qualche ritardo 	Buono/ 8
<ul style="list-style-type: none"> -Adeguato/quasi adeguato rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo abbastanza collaborativo all'interno della classe -Adeguata/quasi adeguata correttezza nei rapporti interpersonali -Interesse e partecipazione discontinui/settoriali -Abbastanza/quasi regolare assolvimento delle consegne scolastiche -Frequenza abbastanza costante con assenze sporadiche e/o qualche ritardo 	Discreto/ 7
<ul style="list-style-type: none"> -Parziale rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo poco collaborativo all'interno della classe -Non sempre corretto nei rapporti interpersonali -Interesse discontinuo e partecipazione limitata -Irregolare assolvimento delle consegne scolastiche -Frequenza irregolare e/o ripetuti ritardi ingiustificati 	Sufficiente/ 6

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTI
(compresi quelli di Religione)
SCUOLA PRIMARIA

Giudizio	INDICATORI: IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, METODO DI LAVORO, COMUNICAZIONE ORALE, LIVELLO DI COMPETENZE RAGGIUNTO
	DESCRITTORI
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Insufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTI
(compresi quelli di Religione)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	INDICATORI: IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, METODO DI LAVORO, COMUNICAZIONE ORALE, LIVELLO DI COMPETENZE RAGGIUNTO
	DESCRITTORI
10	L'alunno evidenzia un impegno efficace e produttivo, partecipa in modo attivo e propositivo; il metodo di lavoro raggiunto è efficace; dimostra una preparazione completa, padroneggia tutti gli argomenti di studio; approfondisce e rielabora in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante, con padronanza e sicurezza ed è in grado di analizzarli criticamente. Ha conseguito un ottimo livello di conoscenze e competenze.
9	L'alunno dimostra un impegno approfondito, partecipa con interesse e attenzione; il metodo di lavoro acquisito risulta autonomo e funzionale; raggiunge una preparazione apprezzabile in quasi tutte le discipline, si esprime con proprietà di linguaggio, in modo fluido e articolato. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è soddisfacente.
8	L'alunno assume un impegno serio e responsabile, partecipa in modo costante, il metodo di lavoro raggiunto è autonomo e ordinato; mostra una preparazione quasi completa, espone in forma abbastanza corretta. Ha conseguito un buon livello di conoscenze e competenze.
7	L'alunno dimostra un impegno quasi costante e partecipa con un certo interesse; il metodo di lavoro è quasi autonomo, ma non sempre preciso; mostra una preparazione abbastanza adeguata; espone con un linguaggio ancora non del tutto appropriato. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è discreto.
6	L'alunno dimostra un impegno essenziale, partecipa in modo discontinuo e superficiale; il metodo di lavoro non è ancora del tutto acquisito; mostra un preparazione globalmente accettabile, espone in forma semplice e non sempre corretta. Ha maturato un sufficiente livello di conoscenze e competenze.
5	L'alunno dimostra un impegno saltuario e inadeguato, partecipa in modo discontinuo e solo se sollecitato; il metodo di lavoro è ancora confuso e disordinato; mostra una preparazione incompleta o settoriale, con lacune nelle conoscenze di base; nell'esposizione presenta imprecisioni e usa un linguaggio poco chiaro o generico. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è modesto.
4	L'alunno dimostra un impegno scarso e limitato, partecipa in modo saltuario, il metodo di lavoro è dispersivo e disorganico; mostra gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, non porta il materiale necessario, espone con difficoltà, imprecisione e usa un linguaggio generico. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è scarso e insufficiente.

**TABELLA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
DI EDUCAZIONE CIVICA**

VOTO	INDICATORI: rispetto per persone e ambiente;partecipazione alla vita della scuola;senso della legalità, conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni locali e nazionali,rispetto del patrimonio culturale
	DESCRITTORI
10	L'alunno è pienamente capace di prendersi cura di sé, delle persone, dell'ambiente. Possiede un profondo e consapevole rispetto della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ha sviluppato un ottimo senso della legalità e un'etica della responsabilità. Conosce in modo esauriente e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione. Ha un'apprezzabile consapevolezza dell'organizzazione delle Istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Ha un'approfondita conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali locali. Usa in maniera consapevole gli strumenti digitali.
9	L'alunno è capace di prendersi cura di sé, delle persone e dell'ambiente in modo soddisfacente. Possiede un profondo consapevole rispetto della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ha sviluppato un apprezzabile senso della legalità e un'etica della responsabilità. Conosce pienamente e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione. Ha una valida consapevolezza dell'organizzazione delle Istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Ha un'appropriata conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali. Usa in maniera consapevole gli strumenti digitali.
8	L'alunno è capace di prendersi cura in modo corretto di sé, delle persone, dell'ambiente. Ha acquisito in modo organico i valori della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ha sviluppato un valido senso della legalità e un'etica della responsabilità. Conosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione. Ha una soddisfacente consapevolezza dell'organizzazione delle Istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Ha una buona conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali. Usa in maniera abbastanza consapevole gli strumenti digitali.
7	L'alunno è abbastanza capace di prendersi cura di sé, delle persone, dell'ambiente. Ha acquisito in parte i valori della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ha sviluppato un discreto senso della legalità e di etica della responsabilità. Conosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione. Ha consapevolezza dell'organizzazione delle Istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Ha una discreta conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali locali. Usa in maniera quasi consapevole gli strumenti digitali.
6	L'alunno è capace di prendersi cura di sé, delle persone, dell'ambiente in modo non del tutto consapevole. Ha acquisito in modo accettabile i valori della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ha sviluppato un sufficiente senso della legalità e di etica della responsabilità. Conosce in modo adeguato e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione. Ha consapevolezza dell'organizzazione delle Istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Ha una conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali locali non sempre attenta. Usa in maniera quasi consapevole gli strumenti digitali.
5	L'alunno non è sempre capace di prendersi cura di sé, delle persone, dell'ambiente. Non ha acquisito in modo appropriato i valori della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Non ha sviluppato in modo adeguato il senso della legalità e dell'etica della responsabilità. Conosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione in modo insufficiente. Ha poca consapevolezza dell'organizzazione delle Istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Non ha un'accettabile conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali locali. Usa in maniera poco consapevole gli strumenti digitali.

4	L'alunno non è capace di prendersi cura di sé, delle persone, dell'ambiente. Non ha acquisito i valori della diversità, dell'uguaglianza e della solidarietà. Non ha sviluppato un senso della legalità e di etica della responsabilità. Conosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione in modo insufficiente. Non ha consapevolezza dell'organizzazione delle Istituzioni politiche locali, nazionali e sovranazionali. Non ha un'accettabile conoscenza del patrimonio culturale e delle emergenze monumentali locali. Non usa in maniera consapevole gli strumenti digitali.
----------	---

Tabella delle valutazioni orali

VOTO	Criteri di valutazione delle prove orali delle discipline (conoscenza degli argomenti, rielaborazione orale, lessico utilizzato)
10	L'alunno conosce gli argomenti in modo approfondito e dettagliato e li rielabora con disinvolta, in modo efficace e personale; si esprime con proprietà di linguaggio, usando un lessico vario e appropriato.
9	L'alunno conosce gli argomenti in modo esaustivo e li rielabora in modo deciso e personale; si esprime con fluidità, usando un lessico ricco e coerente.
8	L'alunno conosce gli argomenti in modo sostanzialmente completo e li rielabora con autonomia e in modo pertinente; si esprime con chiarezza espositiva, usando un lessico corretto e specifico.
7	L'alunno conosce gli argomenti in modo discreto e li rielabora in modo abbastanza corretto; si esprime con una certa sicurezza, usando un lessico coerente.
6	L'alunno conosce gli argomenti in modo accettabile e li rielabora in modo adeguato, seppur con qualche aiuto; si esprime in modo comprensibile, usando un lessico semplice.
5	L'alunno conosce gli argomenti in modo superficiale e incompleto; li rielabora in modo incerto e mnemonico; si esprime in modo non sempre chiaro, usando un lessico essenziale.
4	L'alunno possiede conoscenze lacunose, divaga e non è in grado di orientarsi all'interno delle discipline, si esprime in modo confuso e disorganico, con fatica, usando un lessico povero.

TABELLE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI

Criteri generali di valutazione:

- aderenza alla traccia proposta;
- organicità del pensiero e lingua;
- conoscenza dell'argomento proposto;
- ricchezza lessicale.

Griglia per testo espositivo / descrittivo

Li vel li	Aderenza alla traccia	Esposizione	Correttezza Ortografica e sintattica	Lessico	Contenuto
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	E' espresso in modo organico con ordine e chiarezza	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto	Il contenuto è significativo, originale con giudizi ed opinioni personali
8-9	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa complessivamente in maniera completa	E' espresso in modo coerente e coeso	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	Il contenuto è organico, pertinente con alcune opinioni personali
7	L'elaborato si presenta sostanzialmente attinente alla traccia	E' espresso in modo abbastanza chiaro e scorrevole	Risulta complessivamente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta	Il contenuto è espresso in modo coerente con qualche considerazione nepersonale
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	E' espresso in modo semplice e lineare	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ristretto e ripetitivo	Il contenuto è espresso in modo semplice, generico e/o dispersivo
4-5	L'elaborato si presenta non attinente alla traccia	E' espresso in modo confuso, riduttivo e approssimativo	Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta semplice e ripetitivo	Il contenuto è espresso in modo incompleto e disorganico

Griglia testo narrativo

Li vel li	Aderenza alla traccia	Esposizione	Correttezza ortografica e sintattica	Lessico	Contenuto
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	E' espresso in modo articolato, organico, chiaro e ordinato	Risulta ben strutturato e accurato dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ricco, ben appropriato e funzionale al contesto	Il contenuto è originale e sviluppato in maniera creativa, ampia e coinvolgente
8-9	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa complessivamente in maniera completa	E' espresso in modo coerente e ben strutturato	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	Il contenuto è coerente, interessante e sviluppato in maniera avvincente in alcune sue parti
7	L'elaborato si presenta sostanzialmente attinente alla traccia	E' espresso in modo abbastanza chiaro e scorrevole	Risulta per lo più corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta per lo più appropriato alla tipologia testuale richiesta	Il contenuto è sviluppato in maniera coerente e adeguata
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	E' espresso in modo semplice e lineare	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e	Il lessico adoperato risulta generico e ripetitivo	Il contenuto è semplice ed essenziale
4-5	L'elaborato si presenta non attinente alla traccia	E' espresso in modo elementare, confuso e incoerente	Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato è limitato	Il contenuto è confuso e poco pertinente

Griglia di valutazione della tipologia: testo misto (riassunto, parafrasi e rielaborazione)

Li vell i	Comprensione del testo	Organizzazione del testo	Correttezza Ortografica e sintattica	Lessico	Contenuto
10	L'elaborato coglie in modo preciso e accurato l'idea centrale e lo scopo	Ha un'articolazione completa, chiara e organica	Risulta completamente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto	Il contenuto risulta completo, con considerazioni mature e personali
9-8	L'elaborato coglie in modo appropriato l'idea centrale e lo scopo	Ha un'articolazione abbastanza coesa, ordinata e chiara	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	Il contenuto risulta corretto, coerente con alcune riflessioni personali
7	L'elaborato coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo	Ha un'articolazione per lo più chiara e corretta	Risulta complessivamente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta per lo più appropriato alla tipologia testuale richiesta	Il contenuto risulta abbastanza corretto e coerente
6	L'elaborato coglie in modo essenziale l'idea centrale e lo scopo	Ha un'articolazione semplice e non sempre ordinata	Risulta impreciso e non sempre corretto	Il lessico adoperato risulta generico e ripetitivo	Il contenuto è stata sviluppato in modo superficiale e dispersivo
4-5	L'elaborato non coglie l'idea centrale e lo scopo	Ha un'articolazione disordinata e disorganica	Risulta scorretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta elementare e ripetitivo	Il contenuto risulta incerto e frammentario

Griglia di valutazione del testo argomentativo

Li vell i	Aderenza alla traccia	Argomentazione ed organizzazione del testo	Correttezza ortografica e sintattica	Lessico	Contenuto
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	E'argomentato in modo organico con ordine e chiarezza, avvalorato da prove esaurienti e da confutazioni convincenti	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ricco, pertinente e funzionale al contesto	Il contenuto è presentato in maniera ampia e articolata, con riflessioni personali originali e significative
8-9	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa in modo abbastanza completo	E'argomentato in modo coerente, avvalorato da prove pertinenti e da confutazioni appropriate	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	Il contenuto è presentato in modo esauriente, con appropriate riflessioni personali
7	L'elaborato si presenta sostanzialmente attinente alla traccia	E'argomentato in modo abbastanza chiaro, avvalorato da prove adeguate	Risulta per lo più corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta	Il contenuto è presentato in modo sostanzialmente ordinato con alcune riflessioni
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	E' argomentato in modo semplice ed essenziale	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta generico e ripetitivo	Il contenuto è presentato in modo adeguato, ma non abbastanza approfondito
4-5	L'elaborato si presenta poco attinente alla traccia in tutte le sue parti	E'argomentato in modo confuso e non ha rispettato le regole del genere	Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta limitato e poco appropriato	Il contenuto è presentato in modo incompleto e poco sviluppato

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI SCIENZE MATEMATICHE

Criteri generali di valutazione:

- Produzione elaborato, numero di quesiti affrontati e risolti;
- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione delle richieste; impostazione del lavoro in ordine a chiarezza e precisione;
- Individuazione di un metodo risolutivo e la sua efficacia;
- Applicazione di regole e procedimenti;
- Possesso e uso del linguaggio specifico.

Livelli	Produzione	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Linguaggio
10	Produce elaborati coerenti	Possiede una conoscenza completa degli argomenti	Comprende in modo completo le richieste	Applica regole e procedure in modo corretto ed esauriente	Utilizza con sicurezza e precisione il linguaggio grafico/simbolico
8-9	Produce elaborati chiari e corretti	Possiede una conoscenza dei contenuti esauriente	Comprende le richieste in modo generalmente e efficace	Applica regole e procedure in modo consapevole e corretto	Utilizza con precisione il linguaggio grafico/ simbolico
7	Produce elaborati adeguati	Possiede una conoscenza dei contenuti corretta e abbastanza completa	Comprende le richieste e le affronta con una certa sicurezza	Applica regole e procedure in modo generalmente corretto	Usa il linguaggio grafico/ simbolico in modo adeguato
6	Produce elaborati non sempre corretti.	Possiede una conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti	Comprende le richieste e giustifica solo in parte le proprie risposte	Applica regole e procedure in semplici situazioni e con qualche errore	Usa il linguaggio grafico/ simbolico in modo accettabile.
4-5	Produce elaborati poco comprensibili	Possiede una conoscenza generica dei contenuti	Ha difficoltà nella comprensione delle richieste	Applica regole e procedure in modo parziale/ scorretto	Usa un linguaggio grafico/simbolico generico e scorretto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE
INGLESE – FRANCESE | QUESTIONARIO-DIALOGO

DESCRITTORI	INDICATORI	VALUTAZIONE NUMERICA
Comprensione del testo	Ha compreso il testo/domande in modo completo e analitico	10
	Ha compreso il testo/domande in modo completo	9
	Ha compreso il testo/domande in modo quasi completo	8
	Ha compreso la maggior parte del testo/domande	7
	Ha compreso il testo/domande in modo essenziale	6
	Ha compreso il testo/domande in modo parziale	5
	Ha compreso il testo/domande in modo molto limitato	4
Produzione: pertinenza del contenuto e rielaborazione personale	Ha risposto alle domande in modo corretto e completo	10
	Ha risposto alle domande in modo corretto	9
	Ha risposto alle domande in modo quasi sempre corretto	8
	Ha risposto alle domande in modo generalmente corretto	7
	Le risposte alle domande sono abbastanza chiare nonostante vari errori formali	6
	Le risposte alle domande sono di difficile comprensione per numerosi errori formali	5
	Ha risposto parzialmente e in modo confuso/Non ha risposto alle domande	4
Correttezza strutturale e funzionale	Ha usato un linguaggio corretto, ampio, articolato senza incertezze lessicali o formali	10
	Ha usato un linguaggio corretto, ampio, piuttosto sicuro dal punto di vista lessicale o formale	9
	Ha usato un linguaggio abbastanza corretto, con rare incertezze formali	8
	Ha usato un linguaggio sostanzialmente corretto, con un uso accettabile delle strutture linguistiche, pur con alcuni errori lessicali e formali	7
	Ha usato un linguaggio abbastanza comprensibile, malgrado gli errori sintattici e grammaticali	6
	Ha usato un linguaggio impreciso e scorretto con numerosi errori sintattici e grammaticali	5
	Ha usato un linguaggio del tutto inadeguato con numerosi errori sintattici e grammaticali	4
	PUNTEGGIO TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE
INGLESE – FRANCESE | | LETTERA/E-MAIL

DESCRITTORI	INDICATORI	VALUTAZIONE NUMERICA
Comprensione del testo	Ha compreso la traccia in modo completo e analitico	10
	Ha compreso la traccia in modo completo	9
	Ha compreso la traccia in modo quasi completo	8
	Ha compreso la maggior parte della traccia	7
	Ha compreso la traccia in modo essenziale	6
	Ha compreso la traccia in modo parziale	5
	Ha compreso la traccia in modo molto limitato	4
Produzione: elaborazione di un testo	Il testo elaborato è coerente, corretto e personale	10
	Il testo elaborato è coerente e personale nonostante qualche imprecisione	9
	Il testo elaborato è abbastanza coerente e personale nonostante qualche errore formale	8
	Il testo elaborato risulta chiaro nonostante alcuni errori formali	7
	Il testo elaborato è essenziale ma non del tutto chiaro per vari errori formali	6
	Il testo elaborato è parziale e di difficile comprensione per numerosi errori formali	5
	Il testo è stato elaborato in modo limitato e confuso/Non ha elaborato il testo	4
Correttezza strutturale e funzionale	Ha usato un linguaggio corretto, ampio, articolato senza incertezze lessicali o formali	10
	Ha usato un linguaggio corretto, ampio, piuttosto sicuro dal punto di vista lessicale o formale	9
	Ha usato un linguaggio abbastanza corretto, con rare incertezze formali	8
	Ha usato un linguaggio sostanzialmente corretto, con un uso accettabile delle strutture linguistiche, pur con alcuni errori lessicali e formali	7
	Ha usato un linguaggio abbastanza comprensibile, malgrado gli errori sintattici e grammaticali	6
	Ha usato un linguaggio impreciso e scorretto con numerosi errori sintattici e grammaticali	5
	Ha usato un linguaggio del tutto inadeguato con numerosi errori sintattici e grammaticali	4
	PUNTEGGIO TOTALE	

Criteri di ammissione alle classi successive e agli Esami di Stato

Per l'ammissione alle classi successive si fa riferimento alla nota ministeriale del 06/05/2021 n.699 avente per oggetto: "Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie Primo e secondo ciclo di istruzione". La scuola dell'Infanzia per l'ammissione alla sezione successiva tiene in considerazioni le abilità e le competenze che il bambino ha acquisito durante l'anno nei vari campi di esperienza. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni delle scuole del primo ciclo di istruzione per le classi non terminali è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento: per la scuola Primaria il decreto legislativo n. 62/2017 e ordinanza ministeriale n. 172/2020; per la scuola Secondaria di primo grado il decreto legislativo n. 62/2017. Gli studenti per essere ammessi alla classe successiva o all'esame di stato devono avere i seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (l'alunno per essere ammesso alla classe successiva deve aver frequentato il 75% del monte ore; vengono considerate come deroghe le assenze per gravi patologie, ricoveri ospedalieri, terapie certificate, assenze per gravi motivi di famiglia o disagio familiare, assenze per attività sportive certificate dal CONI e assenze per incontri con i Servizi sociali);
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari gravi, come sospensione o voto di condotta cinque;
- non avere valutazioni negative in più di tre discipline;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (per gli alunni di Terza media)

Lo studente della scuola Secondaria di I°, quindi, può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 (per un massimo di tre discipline), insufficienze che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale, ma non nel documento di valutazione. Il consiglio di classe, pertanto, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline(non più di tre) può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline(non superiore a tre) per gli alunni delle classi non terminali saranno informate le famiglie che provvederanno nel periodo estivo a far recuperare le lacune delle discipline in oggetto. I singoli docenti, prima dello scrutinio, inseriscono la propria proposta di voto nello spazio apposito del registro online, tenendo presente i criteri dettati dalla normativa. Accertato che i docenti abbiano messo in atto tutte le strategie possibili per il recupero delle lacune evidenziate dagli alunni nel corso dei due quadrimestri, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato degli alunni che avranno dato prova di comportamento scorretto e inosservanza delle regole; avranno superato il limite massimo di assenze previste per la validità dell'anno scolastico; avranno conseguito più di tre valutazioni negative di varia entità nelle diverse discipline del Consiglio di classe. In sede di consiglio, comunque, si discuteranno nello specifico i singoli casi con riferimento alle situazioni individuali. Per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del Piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento

certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti deve fare riferimento al piano didattico personalizzato.

Criteri per l'attribuzione della lode: la Commissione attribuisce all'unanimità la lode agli/alle alunni/e che abbiano ottenuto una votazione finale di 10 e abbiano compiuto un percorso scolastico distinto per risultati e avere dato con il loro impegno brillante un contributo positivo alla vita della classe e della scuola.

Criteri essenziali per la conduzione e la valutazione del colloquio pluridisciplinare

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado sulle modalità di conduzione del colloquio degli Esami conclusivi di primo ciclo stabiliscono che il candidato inizierà il colloquio da un argomento a lui più congeniale, anche attraverso la presentazione di elaborati realizzati con forme espressive diverse, effettuate nel corso dell'anno scolastico. Da questo punto di partenza si svilupperà il colloquio effettuando, senza forzature, gli opportuni collegamenti con le varie discipline.

La prova orale sarà sviluppata su un piano pluridisciplinare e, secondo la normativa vigente, tenderà ad accettare la conoscenza globale posseduta dal candidato e le competenze acquisite.

Per la valutazione del colloquio, i docenti terranno conto degli obiettivi cognitivi quali la comprensione della comunicazione, la conoscenza dei contenuti, la coerenza e l'organicità espositiva; la capacità di coordinare le conoscenze, la capacità di rielaborazione e di valutazione personale; l'uso adeguato del lessico, la creatività e l'operatività, il modo di relazionarsi con gli interlocutori, la capacità di trasferire in contesti altri le conoscenze apprese e le competenze acquisite.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Nel corso della prova orale sarà accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali come declinati dal Curricolo d'Istituto e dalla programmazione specifica dei Consigli di classe e in particolare:

a. della Lingua italiana

b. delle competenze logico-matematiche

c. delle competenze nelle Lingue straniere (art. 2 comma 5 dell'O.M 52/2021)

Il colloquio avrà lo scopo di valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, ponendo particolare attenzione alla:

1. capacità di argomentazione e di risoluzione dei problemi

2. rielaborazione personale

3. capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio

4. capacità di esprimere un giudizio critico e riflessivo

VOTO	INDICATORI
10	L'alunno argomenta con sicurezza, rielabora i contenuti con disinvoltura; espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; si esprime con proprietà di linguaggio, usando un lessico vario e appropriato; utilizza codici anche non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); collega le discipline in modo organico, originale e significativo; esprime valutazioni critiche e riflessive. La conoscenza degli argomenti risulta approfondita.
9	L'alunno argomenta con una certa sicurezza, rielabora i contenuti in modo appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; si esprime in maniera corretta, usando un lessico funzionale; utilizza codici anche non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); collega le discipline in modo autonomo, e significativo; esprime valutazioni personali e critiche. La conoscenza degli argomenti è soddisfacente.
8	L'alunno argomenta in modo abbastanza sicuro, rielabora i contenuti in modo pertinente; espone con una certa chiarezza; si esprime in modo corretto, usando un lessico coerente; utilizza adeguatamente anche codici non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); collega le discipline in modo autonomo e funzionale; esprime alcune valutazioni personali. La conoscenza degli argomenti è buona.
7	L'alunno argomenta con qualche insicurezza, rielabora i contenuti dell'elaborato in modo quasi adeguato; espone in modo chiaro, ma non sempre preciso; si esprime in modo accettabile, usando un lessico semplice, utilizza anche alcuni codici non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); collega la maggior parte delle discipline in modo lineare; esprime alcune valutazioni personali. La conoscenza degli argomenti è discreta.
6	L'alunno argomenta con qualche incertezza, rielabora i contenuti in modo semplice, espone in modo non sempre chiaro e coerente; utilizza un lessico essenziale con qualche ripetizione, si serve di alcuni codici non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); i collegamenti fra le discipline appaiono non sempre funzionali; propone semplici valutazioni personali. La conoscenza degli argomenti è sufficiente.
5	L'alunno argomenta solo se sollecitato, rielabora i contenuti in modo incerto; espone in modo poco chiaro esprimendosi con difficoltà e usando un lessico generico; collega alcune discipline solo se guidato. Le valutazioni personali sono pressoché inesistenti. La conoscenza degli argomenti è modesta.
4	L'alunno non è in grado di argomentare; rielabora i contenuti con difficoltà; espone in modo confuso e disorganico; si esprime a fatica, usando un lessico povero; non riesce ad effettuare collegamenti fra le discipline; non esprime valutazioni personali sul lavoro effettuato; La conoscenza degli argomenti è molto incerta e lacunosa.

Giudizio finale

VOTO 10/10	Nel corso del triennio, il candidato ha partecipato in modo attivo e costruttivo alle attività didattiche, evidenziando un processo di apprendimento autonomo e produttivo, raggiungendo risultati completi. In sede di esame ha confermato la sua preparazione apprezzabile, ha saputo sviluppare gli argomenti con padronanza, ricchezza di informazioni, proprietà di linguaggio, completando i ragionamenti con riflessioni personali e critiche, operando gli opportuni collegamenti fra le discipline, a conferma di uno studio triennale diligente. Ha evidenziato un ottimo livello di maturazione personale. Si ritiene idoneo a proseguire gli studi presso un liceo o in qualsiasi scuola.
Voto 9/10	Nel corso del triennio, il candidato ha partecipato in modo attivo e costruttivo alle attività didattiche, evidenziando un processo di apprendimento autonomo e produttivo, raggiungendo risultati esaustivi (esaurienti, approfonditi, dettagliati). In sede di esame ha confermato una solida preparazione, ha saputo sviluppare gli argomenti con padronanza, ricchezza di informazioni, completando i ragionamenti con riflessioni personali, operando gli opportuni collegamenti fra le discipline, a conferma di uno studio triennale diligente. Ha evidenziato un soddisfacente livello di maturazione personale. Si ritiene idoneo a proseguire gli studi presso un liceo o in qualsiasi scuola.
8/10	Nel corso del triennio, il candidato ha partecipato in modo abbastanza costante alle attività didattiche, evidenziando un processo di apprendimento autonomo, raggiungendo buoni risultati. In sede di esame ha confermato una preparazione abbastanza organica, ha saputo sviluppare gli argomenti in modo coerente, con una strutturazione del discorso chiara e appropriata, operando alcuni collegamenti fra le discipline. Ha evidenziato un buon livello di maturazione personale. Si ritiene idoneo a proseguire gli studi presso un liceo o in qualsiasi scuola.
7/10	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato alle attività didattiche in modo adeguato, evidenziando un processo di apprendimento abbastanza autonomo e raggiungendo discreti risultati. In sede d'esame ha rivelato una preparazione pressoché organica, ha saputo sviluppare gli argomenti in modo coerente, con una strutturazione del discorso semplice, operando semplici collegamenti fra le discipline, a conferma dei risultati di formazione culturale maturati nel corso del triennio. Ha evidenziato un buon livello di maturazione personale. Si ritiene idoneo a proseguire gli studi presso un Istituto Tecnico
6/10	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato alle attività didattiche in modo adeguato, evidenziando un processo di apprendimento quasi autonomo e raggiungendo sufficienti risultati. In sede d'esame ha rivelato una preparazione non del tutto organica, ha saputo sviluppare gli argomenti solo se guidato dai docenti, con una strutturazione del discorso semplice, operando qualche collegamento fra le discipline, a conferma dei risultati di formazione culturale maturati nel corso del triennio. Ha evidenziato un sufficiente livello di maturazione personale. Si ritiene idoneo a proseguire gli studi presso un Istituto o Centro di formazione professionale.
5/10	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato alle attività didattiche in modo discontinuo, evidenziando un processo di apprendimento limitato/non sempre adeguato e raggiungendo risultati modesti. In sede d'esame ha rivelato una preparazione insufficiente, non è riuscito a sviluppare gli argomenti né a fare gli opportuni collegamenti fra le discipline, nonostante l'aiuto degli insegnanti. Ha evidenziato un livello di maturazione personale adeguato all'età. Non si ritiene idoneo a essere licenziato.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE



Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Le UNITÀ FORMATIVE possono prevedere: Formazione in presenza, Formazione on-line, Sperimentazione didattica, Lavoro in rete, Approfondimento collegiale o personale, Progettazione e rielaborazione. Le unità formative possono essere proposte e attuate dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione, dalle Università e dai consorzi universitari, da altri soggetti accreditati. Il Collegio Docenti dell'I.C. Pollina – San Mauro C/de, in ottemperanza alla legge 107 e alle indicazioni contenute nel Piano per la formazione dei docenti 2022-2025 emanato dal MIUR, delibera le proprie attività di aggiornamento e formazione del corpo docente, tenendo conto delle proposte e richieste elaborate nei singoli dipartimenti.

Finalità:

Le attività di formazione docenti avranno lo scopo di: creare autonomia organizzativa e didattica; sviluppare una didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base; incrementare le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento; arricchire le competenze di lingua straniera; porre attenzione al tema dell'inclusione e della disabilità; creare coesione sociale e prevenire il disagio giovanile globale; sollecitare l'integrazione e le competenze di cittadinanza; potenziare le capacità di valutazione e miglioramento. Modalità di svolgimento dei corsi: Il collegio dichiara la propria disponibilità a svolgere le attività di formazione servendosi di tutte le modalità di aggiornamento disponibili, ovvero attraverso partecipazione a corsi e convegni in presenza ed online, attività seminariali, attività di problem-solving, di progettazione didattica, di autoaggiornamento, attività di ricerca.

BISOGNI FORMATIVI Triennio 2025/2028

- AREA INCLUSIONE
- AREA INFORMATICA
- AREA LINGUE
- AREA SICUREZZA
- AREA VALUTAZIONE

2025-2026	TEMATICHE DELLA FORMAZIONE
	Inclusione e Integrazione Acquisizione di competenze in Informatica e nel campo dell'Intelligenza artificiale Sicurezza

FORMAZIONE PERSONALE ATA

2025-2026	TEMATICHE DELLA FORMAZIONE
	Formazione per assistenza alunni con disabilità
	Nuove tecnologie per la gestione dei servizi di segreteria
	Formazione pratiche sulla ricostruzione della carriera

Attività e Progetti



PROGETTAZIONE FORMATIVA PER GLI ALUNNI

Come ogni anno, nel nostro Istituto Comprensivo si progettano percorsi educativo- didattici di ampliamento dell'offerta formativa, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, ideati e realizzati da docenti interni, in modo condiviso e verticale, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali utili a scuola e nella vita e incentrati sulla collaborazione e lo scambio delle competenze tra docenti. Si riportano di seguito le macroaree che rappresentano il sistema progettuale dell'Istituto. Esse sono state individuate di concerto con i rappresentanti delle Istituzioni locali, tenendo conto del contesto territoriale che, a nostro avviso, va preservato, valorizzato, conosciuto nelle sue potenzialità e nei suoi limiti. Annualmente all'interno di ogni macroarea il Collegio inserisce i progetti specifici da calare nella programmazione di classe.

Accoglienza



I progetti di Accoglienza predisposti dai vari ordini di scuola "Orso Cercabracci" e il progetto "Favolando" (Scuola Infanzia); i Progetti Accoglienza della Scuola Primaria e della Secondaria di I° rappresentano l'occasione fondamentale per creare un ponte positivo tra i vari ordini di scuola dell'Istituto, per favorire l'inserimento degli alunni e metterli a proprio agio nel nuovo ambiente di destinazione. Per gli insegnanti è un momento di osservazione per integrare le informazioni raccolte attraverso i colloqui con le maestre e la lettura dei fascicoli degli alunni. Si prevedono attività programmate sin dai primi giorni del mese di settembre, atte a favorire la socializzazione, l'integrazione e la conoscenza, lo "star bene insieme", attraverso attività ludico-creative; presentazione degli alunni nuovi, esplorazione delle strutture e degli spazi.

Obiettivi:

- Favorire la socializzazione, l'integrazione e la conoscenza di sé e degli altri
- Educare alle relazioni positive e a comunicare bisogni e paure
- Conoscere le strutture, gli spazi della scuola

Strumenti : Carta, cartoncini, palloncini, colori, fotocopiatore.

Durata e tempi di attuazione: settembre-ottobre

Destinatari: alunni-docenti

Ambiente e sostenibilità



Referente progetto : Cangelosi Giovanna

I progetti di Educazione ambientale hanno la finalità di favorire lo sviluppo di una mentalità "ecologica", volta ad abituare i giovani ad una consapevole fruizione dell'ambiente, promuovere lo sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui essi vivono, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente e risorse. Le attività proposte hanno l'obiettivo di far conoscere il territorio, le sue risorse e le sue problematiche. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita attenti al risparmio energetico e allo spreco di risorse. Durante l'anno si svolgeranno giornate -evento come "Puliamo il mondo", "Festa dell'Albero," Festa dell'Ulivo", "Giornata della terra", per far capire quanto sia importante avere un ruolo attivo nella salvaguardia dell'ambiente. Verranno realizzati cartelloni, power point, ricerche, visite dirette sul territorio. Gli alunni della **Primaria** lavoreranno al progetto "Ambiente e Salute: Mangiare sano ed Inquinare meno" ; quelli della **Secondaria di I°** parteciperanno al progetto "Sentinelle climatiche" per accrescere la sensibilità ambientale, rafforzare le conoscenze e le competenze degli insegnanti e dei giovani sulle problematiche del clima; per una cittadinanza globale attiva nel contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico. Gli alunni di **Pollina** lavoreranno anche al progetto "Coltiviamo bellezza, seminiamo futuro" un intervento di abbellimento dell'area esterna della scuola.

Obiettivi

- Riflettere sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune, per sviluppare comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future.
- Sensibilizzazione gli studenti sul risparmio energetico e sulla sostenibilità ambientale.
- Educare le nuove generazioni a capire come ridurre gli sprechi e consumare meno energia, contribuendo così alla tutela dell'ambiente
- Educare ad un uso consapevole dell'energia in casa
- Conoscere le principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente, comprendere e analizzare il significato di "sviluppo sostenibile"
- Comprendere le problematiche attuali del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici
- Conoscere il ciclo dei rifiuti e sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti
- Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse idriche per la terra e per l'uomo e sviluppare un approccio sistematico e responsabile.
- Durata e tempi di attuazione: annuale

Destinatari: alunni – genitori

Educazione alla salute



I progetti di quest'ambito mirano a promuovere stili di vita corretti e ad adottare comportamenti che contribuiscono alla tutela e alla salvaguardia della salute, dal momento che proprio in questa età si strutturano abitudini alimentari che avranno conseguenze per tutta la vita. A tal proposito nelle classi della scuola primaria sarà portato avanti il progetto " Mangiare bene per crescere" nelle classi della scuola Secondaria saranno svolte attività sull'alimentazione con la merenda salutare una volta alla settimana; si affronteranno tematiche vaste come la bulimia e l'anoressia, prevenzione delle dipendenze patologica alcool, fumo e droga, ludopatie, in collaborazione anche con l'ASP del territorio. Si promuoveranno attività in classe e online. L'Istituto aderirà alla campagna di solidarietà promossa dall' Associazione Franco e Piera Cutino per la lotta alla Talassemia, malattia più comunemente conosciuta come anemia mediterranea; inoltre nella prima decade di dicembre si svolgerà un mercatino di solidarietà per sostenere la Fondazione Telethon che promuove la ricerca scientifica sulle malattie genetiche e malattie rare e altre associazioni solidali.

Referente progetto: Giallombardo Valeria

Objettivi:

- Educare i ragazzi ad uno stile alimentare sano, abituandoli al consumo di frutta e verdure
 - Promuovere stili di vita adeguati a produrre/o mantenere sane abitudini alimentari
 - Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari
 - Rendere gli alunni consumatori consapevoli e saper leggere con consapevolezza le etichette sui prodotti
 - Fornire notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali e soprattutto contrastare e sovvertire la "cultura" dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento; prevenire le dipendenze da ludopatie
 - Far comprendere come il non fumare abbia conseguenze positive non solo sulla salute dell'organismo ma anche sul piano della libertà e dell'indipendenza dell'individuo
 - Aiutare i ragazzi a sviluppare comportamenti adeguati per resistere alle influenze negative di tutte le dipendenze.

Durata e tempi di attuazione: annuale

Destinatari: alunni – genitori – docenti

Materiale: materiale di cancelleria, fotocopie da somministrare, supporti informatici

Sport e Benessere



Lo sport nella scuola ha l'obiettivo principale di promuovere lo sviluppo e il benessere psico-fisico del ragazzo, la sua crescita completa. Contestualmente migliora la socializzazione, l'aggregazione e l'integrazione. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ognuno. Saranno organizzati tornei all'interno dell'Istituto, gare sportive tra i plessi dell'Istituto, gare di orienteering, si parteciperà ai giochi studenteschi, tornei sportivi e a concorsi sulla tematica. A tal proposito è stato costituito il Centro Sportivo "Giocchi studenteschi". La scuola Secondaria di primo grado ha anche aderito al progetto "Scuola attiva Junior" un progetto promosso da sport e salute S.p.A volto a promuovere uno stile di vita sano e al progetto "Corsa contro la fame" un progetto didattico internazionale per sostenere famiglie e bambini in povertà e malnutrizione con la finalità di responsabilizzare gli alunni e avvicinarli alla solidarietà tramite lo sport.

Referente progetto: Barone Anna

Obiettivi:

- Promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile
- Trasmettere negli alunni comportamenti ispirati a i principi di una cultura sportiva, portatrice di rispetto per sé e per l'avversario
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri
- • Saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, osservando le regole, accettando le diversità, mostrando responsabilità
- Accrescere il senso di collaborazione e di condivisione
- Sviluppare il senso di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza
- Favorire la rielaborazione e la trasformazione delle tendenze aggressive
- Prevenire e contenere diverse forme di disagio psico- relazionale e comportamentale.

Durata e tempi di attuazione: annua

Destinatari: alunni – docenti

Progetto Legalità- Educazione Civica



L'insegnamento della Legalità costituisce una delle tematiche educative più importanti e ha l'obiettivo principale di incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. Esso ha la finalità di promuovere tra gli adolescenti la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sviluppando la responsabilità sociale, lo spirito di partecipazione, nell'ottica di una maggiore coscienza democratica. Promuove la conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale, a partire dalla scuola dell'Infanzia, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Mira a migliorare le relazioni tra gli allievi per prevenire e gestire fenomeni di bullismo, cyber-bullismo, prevaricazioni e discriminazioni di genere. Inoltre sviluppa la Cittadinanza digitale" intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. Attraverso una presa di coscienza del fenomeno mafioso si tenderà a far capire l'importanza dell'impegno delle associazioni che hanno come obiettivo la lotta alla mafia e conoscere gli eroi e le vittime della mafia. L'Istituto continuerà a portare avanti il Progetto "Coloriamo il nostro futuro" sulle mini Amministrazioni Comunali con la finalità di avvicinare i ragazzi ai meccanismi della politica locale e della politica in genere. Gli alunni parteciperanno al Convegno nazionale dei minisindaci, alle giornate della Legalità, a incontri con magistrati, a concorsi e manifestazioni e a un Progetto contro il Bullismo e il Cyberbullismo dal titolo "Sbulleniamoci".

Referente progetto: Filì Marianna

Obiettivi:

- Promuovere in classe una serena convivenza e atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso tutti;
- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di gruppo e attivare comportamenti sociali adeguati
- Diventare consapevoli che ognuno di noi può contribuire al progresso della società con atteggiamenti di cittadinanza attiva
- Prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, la violenza contro le donne, e prevenire atteggiamenti di prepotenza
- Conoscere tutte le forme di criminalità organizzata, il fenomeno della corruzione, la diffusione del gioco d'azzardo, per promuovere una partecipazione consapevole nella propria comunità
- Conoscer gli eroi e le vittime della mafia.

Durata e tempi di attuazione: annuale

Destinatari: alunni – docenti



PROGETTO MINI-SINDACO E CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

L'I. C. Pollina-San Mauro C/de, che opera all'interno di un territorio che ricade nel Parco delle Madonie e che comprende tre realtà territoriali diverse tra di loro: Pollina, Finale, San Mauro, fa parte della Rete Nazionale **Coloriamo il nostro futuro** (che coinvolge oltre 60 scuole d'Italia che rientrano nell'area di Parchi), al cui interno le scuole condividono esperienze stimolanti e percorsi tematici, coniugando principalmente **l'educazione alla legalità e l'educazione ambientale** e si favoriscono occasioni di incontro e confronto tra gli alunni di tutte le scuole aderenti nonché dei Parchi d'Italia, attraverso l'organizzazione del Convegno annuale dei Minisindaci. In linea con le *Indicazioni Nazionali*, il progetto presenta una dimensione fondamentale educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. In quest'ottica, il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione per tutti i ragazzi, non solo per coloro che, dapprima candidati e poi eletti, saranno direttamente coinvolti nell'esperienza, ma anche per i compagni che, nel ruolo tutt'altro che passivo, dovranno essere tenuti costantemente informati dei lavori del Consiglio, delle deliberazioni adottate, ed avranno ampia facoltà di esprimere opinioni, formulare richieste, proporre iniziative di cui i rappresentanti eletti dovranno farsi promotori. Inoltre, esso offre l'occasione di promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei principi e dei valori di libertà, giustizia, uguaglianza, di rispetto della dignità delle persone e di solidarietà, sanciti dalla *Costituzione italiana*. Tutti insieme, quindi, per asserire che buoni cittadini non si nasce, ma si diventa, con le buone azioni, rispettando regole e doveri, dando una risposta ai bisogni di ascolto e di partecipazione dei giovani. Il percorso di apprendimento sarà realizzato in forma laboratoriale, proprio per sottolineare il "fare" e "l'agire" dell'esperienza politico-istituzionale.

Referenti progetto: Solaro Giuliana- Di Gangi Maria Lucia

OBIETTIVI FORMATIVI

- Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento

- Promuovere una coscienza civica
- Promuovere la legalità, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni
- Confrontarsi senza rinunciare alle proprie idee e alle proprie opinioni
- Collaborare con gli altri e contribuire alla realizzazione di una società migliore
- Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio e dei soggetti istituzionali che a vario titolo vi operano
- Favorire la maturità personale e relazionale
- Maturare una coscienza responsabile di tutela e salvaguardia dell'ambiente.

ATTIVITA' : Elezione di due Consiglieri della classe V della Scuola Primaria di San MauroC/de e di Finale e della classe IV di Pollina per sostituire i Consiglieri delle classi III dell'anno scolastico 2020/2021. Cerimonia di insediamento del Minisindaco e del Mini-consiglio dei ragazzi (San Mauro Castelverde).

Convocazione periodica del Consiglio Comunale dei Ragazzi per discutere di tematiche relative all'ambiente, all'istruzione, al territorio, al tempo libero, allo sport, alla solidarietà e alle tradizioni popolari.

Partecipazione alle attività proposte dalla Referente Nazionale del Progetto.

ELEZIONE DEL MINISINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Sarà eletto un **Consiglio Comunale dei Ragazzi** (C.C.R.), in raccordo con le rispettive Amministrazioni Locali, che prevede le stesse cariche di quello degli adulti, ossia il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri con un ben definito ed ufficiale riconoscimento. Il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** è un modo originale per partecipare, da protagonisti, alla vita della scuola ed alle proposte formative di tutte le agenzie educative presenti nel territorio. Il **C.C.R.** è un gruppo attivo e propositivo di persone che individuano problemi e propongono soluzioni con il contributo della propria creatività e progettualità. Pertanto, l'attività del Consiglio si concentrerà prevalentemente su tematiche relative all'**ambiente, all'istruzione, al territorio, al tempo libero, allo sport, alla solidarietà e alle tradizioni popolari**. Se ritenuto necessario, il C.C.R. potrà far pervenire al Sindaco le proprie deliberazioni tramite il Dirigente Scolastico. Il **Minisindaco**, in quanto rappresentante della scuola nelle occasioni istituzionali, interagisce con i rappresentanti delle Istituzioni del territorio e in particolar modo con il Sindaco del Comune di Pollina e di San Mauro.



La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e le nuove linee guida pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024 hanno confermato un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La Legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. In particolare, nell'articolo 7 viene affermata la necessità che le Istituzioni scolastiche promuovano comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Pertanto, i docenti dei vari ordini di scuola intendono per l'a. s. 2024/25 avviare dei percorsi formativi attraverso i progetti "Sono un italiano vero" la scuola dell'Infanzia, "Legalità, Ambiente e Cittadinanza Digitale" la Scuola Primaria; la scuola Secondaria di I° I' UDA "Sviluppo sostenibile: i piccoli gesti contano" per affrontare il tema della sostenibilità ambientale e il risparmio energetico. L'Educazione civica, infatti, ha la finalità di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Referente progetto: Filì Marianna

Obiettivi

- Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo).
- Riconoscere il diritto all'ambiente e alla salute
- Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme
- Riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani. Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione
- Favorire l'apprendimento e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo
- Sviluppare un pensiero informato sul fenomeno del cambiamento clima
- Educare al risparmio energetico e delle risorse in genere.

Durata e tempi di attuazione: annuale

Destinatari: alunni – docenti

Musica e Linguaggi espressivi
Preparazione a concorsi e Rassegne musicali



Il progetto Musica e Linguaggi espressivi (Musica, Teatro e Arte) ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. "La musica che unisce" nasce dall'esigenza di valorizzare le competenze musicali degli studenti della scuola Secondaria di I grado, offrendo loro la possibilità di confrontarsi in un contesto competitivo e formativo a livello nazionale/internazionale. La partecipazione a un concorso di flauto dolce rappresenta un'occasione di crescita artistica, personale e relazionale. Esso ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. Il percorso formativo partirà dalle competenze individuali che gli allievi possiedono per potenziarle e ampliarle. Attraverso il linguaggio del corpo, della musica, dell'arte, del teatro si mirerà anche al raggiungimento di traguardi di sviluppo armoniosi e costruttivi. L'Istituto parteciperà alla Rassegna Scolastica di Musica "Premio Nazionale Salvuccio Percacciolo"; a concorsi di Arte come "Un poster per la pace" promosso da Lions Club; "Creiamo Arte ... Insieme" organizzato dall' ISS "Jacopo del Duca - Diego Bianca Amato" di Cefalù e altri concorsi. La scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto parteciperanno al progetto " Cinema arte" per la realizzazione di piccoli cortometraggi e corso di fotografia.

Referente Progetto " La musica che unisce" : Marinaro Salvatore

Obiettivi:

- Sensibilizzare gli allievi all'ascolto musicale
- Migliorare la tecnica esecutiva del flauto dolce (respirazione, articolazione, diteggiatura, intonazione)
- Migliorare la tecnica corale
- Acquisire competenze di ascolto e collaborazione in ensemble
- Stimolare la motivazione e l'autostima degli studenti
- Potenziare le capacità di concentrazione e di coordinamento
- Abituare gli allievi ad esprimere emozioni, sensazioni e idee
- Premiare e valorizzare le eccellenze

Durata e tempi di attuazione: annuale

Destinatari: alunni e docenti

Progetto “Giochi Matematici A.I.P.M



Il progetto è finalizzato all'innalzamento del successo scolastico degli alunni e allo sviluppo delle competenze logico-matematiche di ognuno in base alle proprie capacità. Scopo precipuo delle attività progettuali è quello di guidare gli alunni, attraverso esercitazioni mirate, a potenziare le capacità di ragionamento e di riflessione, utilizzando anche la parte ludica della matematica.

Referenti progetto: Cangelosi Giovanna -Biondo Rosa

Obiettivi

- Sviluppare le competenze logico-matematiche
- Potenziare la capacità di ragionamento
- Potenziare la capacità di riflessione
- Saper sviluppare opportune tecniche risolutive.
-

Plessi coinvolti: Scuola Primaria di Pollina- Finale e S. Mauro: Classi: Terze,Quarte e Quinte.

Scuola Sec. 1° grado di Pollina-Finale e S.Mauro: Prime, Seconde e Terze

DOCENTI REFERENTI : Scuola Sec. 1° grado Prof.ssa : Cangelosi Giovanna- Scuola -Primaria Insegn. : Biondo Rosa

METODOLOGIA:

Sarà privilegiata una didattica che consenta all'alunno di sentirsi protagonista nello scoprire le proprie capacità logiche. Agli alunni verranno somministrate schede riguardanti quesiti di logica per abituarli al ragionamento e trovare, quindi, le opportune soluzioni nel più breve tempo possibili. Durante le fasi di qualificazione , Finali d'Istituto e Finali di area verranno effettuate esercitazioni con prove svolte negli anni precedenti, test di logica matematica somministrate a mò di gioco.

MATERIALE: N° 1 risma di carta formato A4.

ATTIVITA' PREVISTE DAL PERSONALE DOCENTE:

- Compilazione domanda e inserimento classi ore :4
- Correzione schede di qualificazione Istituto ore:6
- Correzione e assistenza schede Finali d'Istituto ore :4
- Assistenza e accompagnamento Finali di area ore :10
- Assistenza e accompagnamento Finale nazionale ore :6

Totale ore: 30

Progetto ora alternativa alla Religione cattolica



Il percorso formativo di Attività Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Il progetto vuole promuovere la sensibilità degli alunni agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà, formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri. E solo se i ragazzi capiscono che conviene seguire questi valori, la loro vita sarà diversa e migliore, e potremo sperare in una loro adesione ai principi della legalità e della democrazia. Le attività didattiche e formative verteranno sui valori fondamentali della vita e della convivenza civile e sul tema dei Diritti dell'uomo. Tali attività, quando possibile e opportuno, saranno finalizzate al consolidamento delle competenze di base e all'approfondimento delle tecniche e dei metodi di studio finalizzati al raggiungimento del successo formativo.

Referenti progetto

Scuola Primaria: Maimone Angela- Rocca Maria Grazia- Giallombardo Mimma

Scuola Secondaria: Cuticone Vincenzo

- Obiettivi: Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo)
- Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme
- Riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani. Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione
- Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione
- Riconoscere il diritto all'ambiente e alla salute.

Durata e tempi di attuazione: annuale

Destinatari: alunni – genitori – docenti



L'apprendimento delle lingue straniere permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva anche oltre i confini del territorio nazionale. Gli obiettivi dei progetti afferenti a tale ambito mirano al potenziamento delle competenze linguistiche dello studente, al rinforzo della sua motivazione nell'apprendimento linguistico e ad abituarlo a conoscere mondi diversi dal proprio, aprirsi alle altre culture europee. Essi serviranno, inoltre, ad interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua da applicare in modo sempre più autonomo e consapevole. A tal proposito saranno organizzati gemellaggi elettronici, lezioni di civiltà, corsi di potenziamento della lingua inglese, viaggi studio; è previsto anche un progetto CLIL Inglese e Geografia “**GeoEnglish**” con lo scopo di potenziare l'apprendimento della lingua straniera usata come mezzo per conoscere e approfondire la conoscenza; migliorare la capacità di esprimere i contenuti di altre discipline ed incrementare la conoscenza delle stesse; favorire una visione multidisciplinare dell'apprendimento e una visione complessa della realtà; potenziare l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera creando contesti di apprendimento reali; favorire lo spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo classe. Questo approccio multidisciplinare, inoltre, contribuisce a sviluppare una mentalità interculturale e sensibile alla diversità dei punti di vista. Per questo anno scolastico è stato approvato il progetto di continuità per le classi ponte **Let's have fun with English**” che ha la finalità di avvicinare gli alunni alla comprensione e all'uso della L2 attraverso lo scambio comunicativo, offrendo un'esperienza di ascolto/fruizione della lingua parlata in una situazione comunicativa reale. L'approccio alla lingua straniera deve rispettare la sequenza comprensione- assimilazione-produzione. La scuola dell'Infanzia parteciperà al progetto extracurricolare “**Give me five!**” per consentire ai bambini di familiarizzare con una seconda lingua. Gli alunni della Secondaria di I° parteciperanno allo spettacolo teatrale in inglese “The curse of hotel morgue” presso il teatro Agricantus di Palermo. La scelta di queste attività nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare al meglio uno scambio dialogico in modo naturale. L'area progettuale si occuperà anche dei progetti e delle azioni inerenti lo sviluppo **dei processi di internazionalizzazione (Erasmus – e- twinning) e Certificazioni Linguistiche.**

Referente Progetto: Cicero Enza

Obiettivi:

- Interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua da applicare in modo sempre più autonomo e consapevole
- Potenziare le capacità di ascolto attivo
- Potenziare la conversazione in lingua
- Motivare gli alunni ad esprimersi non solo nella lingua madre.
- Valorizzare l'esperienza e la conoscenza di realtà diverse dalla propria
- Favorire l'apprendimento e la scoperta

Durata e tempi di attuazione: pluriennale

Progetto Inclusione e Integrazione



La scuola accoglie tutti gli alunni, in particolar modo quanti manifestano disturbi di apprendimento o disagio. I progetti rientranti in quest'area hanno come finalità primaria quella di costruire ambienti scolastici accoglienti e familiari in modo tale che tutti gli alunni possano trovare a scuola benessere fisico e psichico. Le azioni promosse in tal senso tendono allo sviluppo di una mentalità inclusiva sia negli alunni che nel personale tutto. L'Istituto a tal proposito si è dotato del robot NAO che permette di interagire con gli alunni in modo innovativo. Saranno organizzati laboratori d'arte per gli alunni, corsi di formazione on line , incontri con operatori dell'ASP, dibattiti sul tema della diversità. L'Istituto aderirà alla "Giornata della disabilità" del 3 dicembre.

Referente Progetto: Nicolosi Giusi

Obiettivi:

- Educare al valore della diversità
- Promuovere l'inclusione in tutti i momenti della vita scolastica
- Sviluppare la consapevolezza che la diversità è un "valore" e una "ricchezza"
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità
- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con gli altri
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili
- Migliorare il livello di autonomia degli alunni con disabilità
- Migliorare la motivazione all'apprendimento
- Coinvolgere le famiglie nelle attività riguardanti tematiche sociali e in particolari momenti dell'anno.

Durata e tempi di attuazione: annuale

Destinatari: alunni – genitori – docenti

Orientamento e Continuità



L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con spirito critico e costruttivo. L'orientamento promosso nel primo ciclo dell'istruzione è fondamentale in quanto lo scopo del percorso progettuale non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: **“Io, che persona voglio diventare?”**. Orientare significa mettere l'alunno, con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti, in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. E quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più sarà in grado di affrontare criticamente la società sempre più complessa e mutevole dei nostri giorni e potrà avere gli strumenti per delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e correzione. Nell'ambito delle azioni previste per il segmento della Continuità, saranno organizzati incontri fra gli alunni delle classi ponte e attività laboratoriali svolti in comune, con visita agli ambienti scolastici accompagnati dagli allievi più grandi. A partire dall'anno scolastico 2023-24 il Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 ha introdotto anche nella scuola secondaria di primo grado, per ogni anno scolastico in tutte le classi, dei percorsi di orientamento di almeno 30 ore. I moduli di orientamento formativo devono coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di Classe. I moduli non costituiscono una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, sono, invece, uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire un percorso unitario, interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa.

Obiettivi

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini.
- Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali
- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti per sviluppare e sostenere l'autostima
- Conoscere il territorio di appartenenza e le sue problematiche
- Guidare l'alunno verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini posseduti

- Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada
- Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Modulo classi Prime e Seconde: “La valigia dei miei sogni”

Obiettivi formativi: Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime e seconde della secondaria di I° alla scoperta delle proprie emozioni, delle proprie capacità e attitudini per conoscere meglio se stessi e gli altri e favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni.

Attività	Discipline coinvolte	Durata
Letture antologiche, brani musicali, disegni sul tema delle emozioni, per esprimere se stessi attraverso diversi linguaggi	Italiano, Musica, Arte	10 ore in orario curricolare
Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe	Tutte	5 ore in orario curricolare
Attività laboratoriali per l'organizzazione di Giornate evento e manifestazioni	Tutte	15 ore in orario curricolare

Modulo classi Terze: “Io da grande...”

Obiettivi formativi: Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi Terze della secondaria di 1° a riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso esperienze di conoscenza diretta sia dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio sia delle realtà produttive e imprenditoriali maggiormente significative

Attività	Discipline coinvolte	Durata
Incontri a scuola con docenti e alunni delle Secondarie di secondo grado del territorio	Tutte	10 ore in orario curricolare
Visite guidate attività di orienteering presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi	Tutte	5 ore in orario curricolare
Conoscenza della realtà produttiva e imprenditoriale del territorio: visite guidate in aziende locali	Tutte	5 ore in orario curricolare
Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe	Tutte	5 ore in orario curricolare
Attività laboratoriali per l'organizzazione di Giornate evento e manifestazioni	Tutte	5 ore in orario curricolare

Eventi significativi della storia della scuola



Borsa di studio Paolo Lo Verde

La famiglia Lo Verde per ricordare la scomparsa del coniunto durante una campagna militare, ha istituito, in accordo con il Dirigente Scolastico pro - tempore della Scuola Secondaria di primo grado, una Borsa di Studio in denaro da conferire agli alunni delle classi terze, licenziati con il voto di dieci su dieci, previo superamento di una prova scritta che verte sul tema della pace dei popoli. La prova scritta si attua solo se più alunni hanno ottenuto il voto di dieci/dieci.

Obiettivi:

- Premiare le eccellenze
- Stimolare l'impegno e l'interesse verso la scuola
- Valorizzare il merito

Tempi di attuazione: pluriennale



UNITA' FORMATIVA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

“La scuola per la pace e la giustizia sociale”



Ambito: Legalità e Costituzione

Argomento: Pace-Giustizia -Libertà



Visite guidate

Il prospetto potrebbe subire delle modifiche e /o integrazioni a seconda delle esigenze che si vengono a determinare

GRADO	PLESSO	TIPOLOGIA USCITA	DESTINAZIONE	PERIODO
INFANZIA	<u>FINALE-POLLINA-SAN MAURO</u>	Visita guidata: museo, zoo, parco	<u>Uscite didattiche nel territorio</u>	<u>Da definire</u>
	<u>POLLINA</u>			
	<u>SAN MAURO</u>			
PRIMARIA	<u>FINALE-POLLINA-SAN MAURO</u>	Vista osservatorio astronomico	<u>Comune di Isnello</u>	<u>Da definire</u>
	<u>FINALE-POLLINA</u>	Adventure park	Area attrezzata di Serra Daino- Comune di Pollina	<u>Da definire</u>
	<u>FINALE-POLLINA</u>	Festa dell'Albero	Area attrezzata di Serradaino - Comune di Pollina	21 novembre
	<u>POLLINA E FINALE</u>	Visita guidata	Ogliastro	<u>Da definire</u>
	<u>FINALE-POLLINA-SAN MAURO</u>	Teatro Savio o Teatro Libero	Palermo	Dicembre
	<u>FINALE-POLLINA-SAN MAURO classi 4^ - 5^</u>	Teatro in inglese	Palermo	12-13 Gennaio
	<u>FINALE-POLLINA-SAN MAURO</u>	Cinema	Cefalù	Febbraio
	<u>FINALE-POLLINA-SAN MAURO</u>	Segesta ed Erice o /Parco zoo safari- Sicilia in miniatura Zafferana Etnea	Catania	Maggio
	<u>FINALE-POLLINA-SAN MAURO</u>	Museo delle illusioni	Palermo	<u>Da definire</u>

SECONDARIA I°	FINALE-POLLINA-SAN MAURO	Vista osservatorio astronomico	<u>Comune di Isnello</u>	<u>Da definire</u>
		Adventure park	Area attrezzata di Serra Daino- Comune di Pollina	<u>Da definire</u>
		Commemorazione dei caduti in guerra	<u>Pollina</u>	4 Novembre 2025
		Festa dell'Albero	Area attrezzata di Serra Daino - Comune di Pollina	21 novembre
		Teatro in inglese	<u>Palermo</u>	12-23 Gennaio 2026
		Commemorazione vittime innocenti della Mafia:	Corteo presso il murales di Don Pino Puglisi a Finale; alle statue di Falcone e Borsellino a San Mauro	20 Marzo2026
	FINALE-POLLINA-SAN MAURO	Viaggio d'istruzione (classi 2^ e 3^)	Toscana/ Emilia Romagna (5 giorni, 4 pernottamenti)	Marzo 2026
		Viaggio d'istruzione (classi 1^)	Catania- Taormina (2 giorni, 1 pernottamento)	Aprile 2026
		Visita guidata (classi 1^)	Palermo	Data da definire
		Cinema	Cefalù	Febbraio
		Teatro Massimo	Palermo	<u>Da definire</u>
		Rassegna Musicale	Mirto	Maggio 2026
		Visita al giardino della memoria	Quarto Savona Capaci (PA) classi 2^ e 3^)	Maggio 2026
		Gole di Tiberio e/o Pollina Adventure Park	Gole di Tiberio Comune San Mauro C/de e/o Area attrezzata di Serra Daino- Comune di Pollina	Maggio/giugno 2026
	Minisindaco e minipresidente del CCR di Pollina e San Mauro	Progetto "Coloriamo il nostro futuro"	Meta da definire	Maggio 2026

Sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa il Piano di Miglioramento e il Piano Inclusione (allegati).

Approvato nella seduta del Collegio Docenti del 29 ottobre 2025